



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TRENTH

strada di Pré de gejia, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

PROGRAMMA / PROGRAM:	----
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL	----
CAPITOLO / CAPITOL:	----
RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	dott./dr Stojan Deville

DETERMINAZIONE N. **47** - ANNO 2022 assunta in data **08.02.2022**

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica del progetto e del quadro economico finalizzato alla domanda di accesso ai contributi contenuti nel PNRR - AVVISO M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

SE TRATA: Aproazion en linea tecnica del projet e del cader economicich che serf a la domana de azes ai contribuc che i è ite tel PNRR - AVIS M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervent A - smaorament e mecanisazion de la re de regoeta desferenziéda del refudam urban.

DETERMINAZIONE N. 47 / 2022 del 08.02.2022

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica del progetto e del quadro economico finalizzato alla domanda di accesso ai contributi contenuti nel PNRR dell'AVVISO, M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P.n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- visto la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 6-2021 del 29 marzo 2021, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- il P.E.G. per il 2021, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 28/2021 del 31 marzo 2021;
- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31.03.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli Enti Locali, termine valido anche per i Comuni e le Comunità del Trentino come previsto dal Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto a Trento in data 16.11.2021
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F. e accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc al sottoscritto, Responsabile dell'U.O del Comun general de Fascia;

richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradore avente ad oggetto "*Emergenza Coronavirus – provvedimenti consequenti*" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile e la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "*DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile*" nonché la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti secondo il "*Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa*" (Piano), previsto dall'art. 4 della L.P. 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.), modificato per la quarta volta con deliberazione del Consei General n. 4-

2016 del 28.01.2016: progetto che si rifà alle più recenti direttive europee, nazionali e provinciali emanate in materia;

- con deliberazione del Conseil General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla “governance” dei servizi attinenti al “*ciclo dei rifiuti*” in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l'affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;
- con deliberazione n. 2175 del 09.12.2014 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il 4° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e di conseguenza, in base a quanto previsto dall'art. 4 della L.P. 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.), il C.G.F. ha modificato, per la quarta volta, con deliberazione del Conseil General n. 4-2016 del 28.01.2016, il proprio “*Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa*”;

premesso inoltre che:

- con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1.5 miliardi;
- il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 | 1.1 Linea d'intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.
 - Detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all'art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
 - all'art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
 - all'art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
 - all'art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all'art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento.

considerato che è intendimento del Comun General de Fascia partecipare all'avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati al miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in quanto non vi è alcun EGATO OPERATIVO e pertanto il Comun General de Fascia è legittimato a presentare la proposta in base alla Convenzione approvata con deliberazione del Conseil General n. 19 del 29.07.2015;

il progetto risulta essere, conformemente a quanto previsto dall'art 6 comma 1 lettera e) dell'avviso del MITE emarginato in oggetto ed è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al D.lgs 152/2006 ivi inclusi il 4° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione n. 2175 del 09.12.2014 la Giunta Provinciale di Trento, ed il “*Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa*”, approvato con deliberazione del Conseil General n. 4-2016 del 28.01.2016;

preso atto che il progetto di fornitura e servizi denominato consiste nell'acquisto di attrezzature informatiche volte al riconoscimento e alla registrazione dell'utenza conferente nonché attrezzature mobili volte al miglioramento ed ottimizzazione della raccolta differenziata con accesso controllato con

identificazione e pesatura del rifiuto conferito, tutte da installare presso i Centri di Raccolta (C.R.) disciplinati dal DM 08 aprile 2008 e ss.mm.ii;

precisato che l'acquisto permetterebbe di dotare i C.R. delle infrastrutture informatiche minime al fine di garantire il rispetto dei dettami contenuti nel D.Lgs. 116/2020, che riforma in parte il Codice dei Rifiuti approvato con D.Lgs. 152/2006 e nello specifico il controllo degli accessi, la pesatura delle frazioni conferite e il rispetto del sinallagma tra rifiuto conferito e corrispettivo dovuto per la tariffa integrata ambientale;

Dato atto che:

- gli interventi di cui al presente provvedimento non risultano inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche e dei servizi in quanto trattasi di mera approvazione di progetto di fattibilità tecnico – economica da candidare a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento si provvederà, consuccessivo e separato provvedimento, ad inserire gli interventi nel programma triennale delle opere pubbliche e/o dei servizi;
- dalla presente proposta non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio del Comun General de Fascia trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: “Codice dei contratti pubblici”;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA:

1. per le motivazioni generali espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare in linea tecnica il progetto finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento ai fondi europei contenuti nel PNRR - Componente 1 della Missione 2 che prevede una spesa stimata complessiva di € 394.060,00 I.V.A. 22% compresa colta all'acquisto di press-container e di sistemi informatici per i Centri di Raccolta rifiuti;
2. di approvare il quadro economico allegato alla presente determinazione per la spesa prevista di: € 361.120,00 I.V.A. 22% compresa per l'acquisto di attrezzature mobili (press-container) ed € 32.940,00 I.V.A. 22% compresa per l'acquisto di sistemi volti all'informatizzazione dei Centri di Raccolta;
3. di candidare il progetto come descritto al punto precedente all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021;
4. di stabilire che questa determinazione non è subordinata al visto di regolarità contabile dando atto che l'approvazione del presente progetto non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa;
5. di adottare, una volta concesso il contributo, di specifici capitoli sul bilancio di previsione del Comun General de Fascia e di un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e di impegnarsi a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
6. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del bilancio, nonché con le regole della finanza pubblica;
7. di approvare lo schema di domanda di accesso al contributo presente sul portale del Mite e compilato dal competenti Ufficio di Igiene Ambientale allegato al presente atto e di dare atto che gli elaborati tecnici allegati al presente atto, vengono altresì conservati agli atti del competente servizio;

8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Unità organizzativa per l'Igiene ambientale;
9. di rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
10. di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
11. di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Conseil de Procure, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 08.02.2022

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**
- dott. Stojan Deville -
Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla